

# Yom Kippur

Ebraico *yom hakippurim*: "giorno dell'espiazione".

Nell'ebraismo, festa che cade il 10 Tishri (7° mese del calendario religioso ebraico e 1° del calendario civile), cioè in settembre o nella prima metà di ottobre.

È il culmine della celebrazione dei "dieci giorni di penitenza", cominciati con Rosh Hashanah (Capodanno), ed è la più sacra delle feste ebraiche.

Yom Kippur è un giorno di confessione, pentimento e preghiera per il perdono dei peccati commessi durante l'anno contro le leggi e l'Alleanza di Dio; si ritiene che sia anche il giorno in cui viene fissato il destino di ciascuno per l'anno successivo.

Le norme che lo riguardano si trovano in Levitico 23:26-32, 25:9 e Numeri 29:7-11.

All'epoca del tempio il sommo sacerdote offriva sacrifici per l'espiazione dei peccati, mentre ora gli ebrei celebrano il giorno praticando un digiuno totale e pregando quasi ininterrottamente.

Gli ebrei orientali chiamano Yom Kippur la "festa bianca", in contrapposizione a Tisha b'Av (il 9 del mese di Av), la "festa nera", che commemora la distruzione del tempio.

## La riscoperta di Yom Kippur ai tempi di Nehemia

«Il ventiquattresimo giorno dello stesso mese, i figli d'Israele si radunarono per un digiuno, vestiti di sacco e coperti di terra. Quelli che appartenevano alla stirpe d'Israele si separarono da tutti gli stranieri e si presentarono per confessare i loro peccati e le iniquità dei loro padri. Quindi si alzarono in piedi al loro posto e lessero il libro della legge dell'Eterno, il loro DIO, per la quarta parte del giorno, e per un'altra quarta parte fecero la confessione dei peccati e si prostrarono davanti all'Eterno, il loro DIO.» — Nehemia 9:1-3



Strade deserte durante Yom Kippur. <http://us.news2.yimg.com>

## Dalla Torah

«L'Eterno parlò ancora a Mosè dicendo: Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il giorno dell'espiazione. Ci sarà per voi una santa convocazione; umilierete le anime vostre e offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. In questo giorno non farete alcun lavoro, perché è il giorno dell'espiazione, per fare espiazione per voi davanti all'Eterno, il vostro DIO. Poiché ogni persona che in questo giorno non si umilia, sarà sterminata di mezzo al suo popolo. E ogni persona che in questo giorno farà un qualsiasi lavoro, io, questa persona, la distruggerò di mezzo al suo popolo. Non farete alcun lavoro. È una legge perpetua per tutte le vostre generazioni, in tutti i luoghi dove abiterete. Sarà per voi un sabato di riposo, in cui umilierete le anime vostre; il nono giorno del mese, dalla sera alla sera seguente, celebrerete il vostro sabato.» — Levitico 23:26-32

«Al decimo giorno del settimo mese farai squillare la tromba. Nel giorno dell'espiazione farete squillare la tromba per tutto il paese.» — Levitico 25:9

«Il decimo giorno di questo settimo mese avrete una santa convocazione e umilierete le anime vostre; non farete alcun lavoro, e offrirete come olocausto di odore soave all'Eterno, un toro, un montone e sette agnelli di un anno, che devono essere senza difetto, con la loro oblazione di cibo di fior di farina, mescolata con olio: tre decimi per il toro, due decimi per il montone, un decimo per ciascuno dei sette agnelli, e un capretto come sacrificio per il peccato, oltre al sacrificio d'espiazione, all'olocausto perpetuo con la sua oblazione e alle loro libazioni.» — Numeri 29:7-11



Ebrei pregano in sinagoga. <http://upload.wikimedia.org>